



SCHEDA PROGETTAZIONE ATTIVITÀ SPORTIVA **per le classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] di scuola secondaria di II grado**

Federazione Italiana Bocce

Nelle scuole secondarie la partecipazione è sia a livello individuale che di classe.

- Per gli **sport individuali** la partecipazione è a livello individuale (maschile e femminile).
- Per gli **sport di squadra** la squadra è rappresentata dalla classe o dal gruppo classe.
- Per il **premio multidisciplinare**, laddove l'Istituto scolastico voglia prevedere anche tale premio nella Fase di istituto, è previsto il coinvolgimento di tutta la classe in tre discipline sportive di cui almeno una individuale, una di squadra ed una terza a scelta tra individuale, di squadra o integrata. Tutte le studentesse e gli studenti concorrono al punteggio di classe, al quale possono contribuire sia individualmente, che suddivisi in piccoli gruppi, nel confronto con altre classi.

Si raccomanda di dare l'opportunità a tutte le studentesse e gli studenti della classe di cimentarsi nelle attività sia individuali che di squadra per dare il proprio contributo rispondendo ai principi dei Giochi della gioventù e valorizzando la partecipazione di tutti e il talento.

Nome dell'attività sportiva proposta	BOCCE: UNO SPORT PER CRESCERE
Obiettivi di apprendimento <i>(in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo)</i>	L'alunno è aiutato a sviluppare il massimo delle proprie potenzialità, alla ricerca di risultati positivi, proponendo diverse procedure esecutive a favorire la scoperta di soluzioni motorie più adatte, attraverso il gioco. Si deve tenere conto anche delle diversità degli alunni (Difficoltà relazionale e/o fisica), assegnando compiti motori diversi e riservando particolare attenzione ai processi di apprendimento, all'aspetto motivazionale, all'impostazione di lezioni basate sulla definizione degli obiettivi, alle situazioni di disagio. L'insegnamento terrà conto, nel gioco delle bocce, della continuità educativa derivata dalle esperienze precedenti. I percorsi didattici saranno orientati a proseguire il processo di alfabetizzazione motoria e ad ampliare gli adempimenti

	motori di base e recuperare e migliorare le possibili lacune delle varianti esecutive, spaziali, temporali, qualitative e quantitative degli schemi motori. La coordinazione oculo-motoria, insieme alle altre capacità, sarà uno degli obiettivi fondamentali, unitamente alla concentrazione visiva dove è la capacità di schermare queste distrazioni e rimanere concentrati sul bersaglio. Si manterrà sempre lo spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale e corporea.
Eventuali obiettivi trasversali e interdisciplinari	Conoscenza della storia attraverso gli argomenti affrontati dagli insegnanti per i diversi gradi di studio, in funzione dell'evoluzione del gioco delle bocce attraverso i secoli. Sviluppo delle competenze logico-matematiche attraverso giochi pratici e teorici, uso del gioco delle bocce attraverso il calcolo matematico applicato. In caso di disabilità l'alunno potrà usare la calcolatrice.
Attività propedeutiche <i>(dal singolo al gruppo; dal facile al complesso)</i>	
Classi coinvolte specificare l'attività proposta per ogni classe (1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^])	• Classi 1[^] di scuola sec. di II grado • Classi 2[^], 3[^] di scuola sec. di II grado • Classi 4[^] e 5[^] di scuola sec. di II grado
Numero partecipanti (per gli sport di squadra all'interno della stessa classe)	L'intera classe coinvolta
Composizione delle squadre per lo svolgimento dell'attività sportiva proposta (solo per gli sport di squadra)	
Attrezzi/materiali <i>(descrizione di dettaglio dei materiali da utilizzare, con eventuali specifiche per l'età dei ragazzi coinvolti)</i>	Kit fornito dalla FIB e contenente set bocce e tappeto bersaglio (in apposita borsa con logo dedicato)

Spazio utilizzato <i>(descrizione del dettaglio degli spazi di gioco, con misure ed eventuali specifiche tecniche)</i>	Palestra e qualsiasi spazio all'aperto
Durata delle attività	Frequenza: una /due lezioni a settimana
Preparazione del campo/dell'area di gioco	La preparazione alla lezione è mediamente di 10 minuti, basandosi anche sulla verifica delle abilità conseguite dagli alunni nelle lezioni precedenti.
Regolamento dell'attività sportiva proposta <i>per le diverse categorie</i>	
<i>Per gli sport individuali</i> Attività sportiva e regolamento previsti per il premio multidisciplinare <i>(se diverso dall'attività proposta per il premio individuale)</i>	
Eventuali disegni, immagini, grafici esplicativi	
Punteggi dell'attività sportiva proposta	
Note aggiuntive	

ADATTAMENTI

Adattamento per allievi con disabilità visiva	L'alunno con disabilità visiva si potrà muovere, se necessario, nella esecuzione del gioco con un compagno o con l'insegnante guidandolo con indicazioni sonore (battuta di mani, tamburello, sonagli) o verbali. L'alunno potrà essere guidato attraverso la presa di una funicella o di una bacchetta. Il docente modificherà gli esercizi a seconda delle difficoltà dell'alunno.
Adattamento per allievi con disabilità uditiva	ADATTAMENTI "PIANO DELLA COMUNICAZIONE": Anche se l'alunno sordo porta le protesi acustiche o l'impianto cocleare non sempre riesce a percepire perfettamente il parlato. Dunque: 1. Per una buona lettura labiale la distanza ottimale è di circa un metro. 2. Parlare con il viso rivolto alla luce; 3. Chi parla deve tenere ferma la testa. 4. Parlare con un tono di voce normale 5. La velocità del discorso deve essere moderata: non troppo veloce, né troppo lenta. 6. Usare frasi brevi, semplici ma complete. Mettere in risalto la parola principale della frase con espressioni facciali. 7. Quando si usano termini inconsueti, scrivere a stampatello su una lavagna. 8. In una conversazione di gruppo, aspettare che l'alunno guardi le labbra di chi interviene. 9. Barba baffi, e comunicazione a labbra strette e chiuse ostacolano la lettura labiale 10. Ipotizzare la collaborazione di un Assistente alla Comunicazione, non solo ma soprattutto, se l'alunno conosce la Lingua dei Segni; Utilizzare "strategie di comunicazione visive efficaci per il sordo": 1. Presentazione scritta su lavagna dell'intera lezione e video di esercizi 2. Dimostrazione degli esercizi prima del turno dell'alunno sordo 3. Utilizzare il "Linguaggio Mimico" mentre si spiegano le attività; ADATTAMENTI "PIANO PSICORELAZIONALE": 1. Fare attenzione se l'alunno sordo è "eccessivamente assertivo" e dice di aver sempre capito, utilizzando feedback di comprensione
Adattamento per allievi con disabilità motoria	L'alunno con disabilità motoria si potrà muovere, se necessario, nella esecuzione del gioco con un compagno o con l'insegnante guidandolo con indicazioni a voce. Il docente potrà adattare il movimento anche con specifici ausili e potrà modificare gli esercizi a seconda delle disabilità dell'alunno, rendendo il suo inserimento il più inclusivo possibile.
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva	Per gli alunni con disabilità relazionali il docente cercherà, ad eccezione di casi importanti, la progressiva autonomia esecutiva, inizialmente anche imitativa. Il docente modificherà gli esercizi a seconda delle difficoltà dell'alunno, basandosi su argomenti di interesse principale del gioco, attorno a cui costruire l'attività di classe, anche per tempi brevissimi.

Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali	I metodi per gli esercizi assegnati che favoriranno gli alunni con bisogni educativi speciali DSA e/o disturbi evolutivi specifici, saranno svolti in forma autonoma dagli alunni, attraverso la ricerca di nuove soluzioni motorie e attraverso la somministrazione del know- how per lo sviluppo dell'auto efficacia e autonomia, anche per tutta l'area dei BES.
---	--